Camera di Commercio Pavia

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N.

Seduta del

OGGETTO: RATIFICA DETERMINAZIONE N. 31 DEL 22.12.2014 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE RELATIVA A "CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO IN ISNART SCPA"

Il Presidente

ricordato che l'Ente detiene una partecipazione di € 2.000,00 (pari allo 0,191% del capitale sociale) in IS.NA.R.T. Scpa, società del sistema camerale che offre servizi di studio, ricerca, pubblicazioni, progetti di sviluppo e fattibilità, promozione e formazione in campo turistico;

vista la nota della Camera di Commercio di Milano n. 132330 del 16.12.2014, in atti al protocollo CCIAA n. 20843/2014, con la quale viene comunicata agli altri soci la volontà di cedere n. 193.500 azioni di Isnart Scpa del valore nominale complessivo di € 193.500,00 (pari al 18,49% del capitale) tramite procedura di asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo base stabilito in € 212.850,00,

ricordato che la Legge 114/2014 attua una significativa riduzione delle risorse dell'Ente, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 244/2007 – come modificato dall'art. 2 comma 1 della Legge 68/2014 – lo stesso dovrà effettuare una ricognizione delle partecipazioni possedute al fine di provvedere alla dismissione di quelle "non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali";

ritenuto pertanto che non vi siano le condizioni e l'interesse per l'acquisto o l'esercizio del diritto di prelazione di ulteriori quote di capitale di Isnart Scpa;

rilevato che la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12,00 del 22 dicembre p.v. in data antecedente rispetto alla prossima riunione della Giunta camerale ;

ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza del presente provvedimento;

con l'assistenza del Segretario Generale,

d e t e r m i n a

1. di non procedere all'acquisto delle azioni di Isnart Scpa che la Camera di Commercio di Milano intende cedere e di non esercitare sulle stesse il diritto di prelazione qualora fosse trovato un acquirente;
2. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

==========